

# Zapping

## Roma

Peter Stein  
Regista teatrale tedesco



Andata o rientro  
Il viaggio alla ricerca  
di se stessi  
approda nelle sale  
della Capitale

# Il pericolo delle relazioni umane nel testo più cupo di Pinter

Teatro Vascello Debutta questa sera "Il ritorno a casa" per la regia di Stein



È il mettersi in movimento, il viaggio sia come rientro a casa che come pellegrinaggio spirituale, la svolta necessaria per scavare nel profondo di se stessi, alla ricerca di un equilibrio interiore. È il messaggio che ci viene da due spettacoli in programma nella Capitale.

Dopo il debutto al Festival di Spoleto 2013 con grande consenso e una tournée che ha toccato importanti teatri italiani, torna sul palcoscenico per il secondo anno consecutivo "Il ritorno a casa" di Harold Pinter, per la regia di Peter Stein, in scena al Teatro Vascello da stasera fino al 29 marzo. Testo della maturità artistica con la trama che descrive la vicenda di Teddy, docente di un'università americana, al ritorno a Londra con la moglie Ruth dopo anni di lontananza per presentarla al padre Max, allo zio Sam e ai fratelli Lenny e Joey. Elemento estraneo e perturbatore in un universo di cinque uomini misogini, Ruth scatenerà reazioni inaspettate ed effetti sconvolgenti all'interno del nucleo familiare che vedrà sovvertiti i ruoli tradizionali dall'unico personaggio femminile in scena. «E forse il lavoro più cupo di Pinter, che tratta dei profondi pericoli insiti nelle relazioni umane - riflette Peter Stein - e soprattutto nel rapporto precario tra i sessi. Tutte le ossessioni sessuali maschili in que-

sta famiglia di serpenti si proiettano sull'unica donna presente. Nelle fantasie degli uomini, e nel loro comportamento, viene trasformata in putana e non le rimane che la possibilità della vendetta, assumendo quel ruolo e soddisfacendo la loro bramosia più del previsto».

Imponente il cast con Paolo Graziosi, Elia Schilton, Alessandro Averone, Antonio Tintis, Andrea Nicolini, Arianna Scommegna, una produzione del Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Info: 065881021-065898031.